

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA RIPARTO FONDO 2017

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

– Risorse storiche consolidate

L'art. 31, comma 2, del CCNL Regioni e autonomie locali del 22/01/2004 stabilisce che "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi...". Tali risorse ammontano ad € **827.434,62**

– Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Successivamente al 2004 le risorse di cui al punto precedente sono state incrementate con il succedersi dei vari contratti, in particolare:

- € **73.832,15** ai sensi degli incrementi previsti dal CCNL 22/01/2004, art.32 comma 1 pari a 0,62% sul monte salari 2001 e comma 2 pari a 0,50% sul monte salari 2003;
- € **44.005,48** ai sensi dell'art. 4, comma 1, CCNL 09/05/06 "incremento dello 0,5% del monte salari 2003";
- € **53.954,22** ai sensi dell'art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008 "incremento dello 0,6% del monte salari 2005";

– Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ulteriori due voci dalla parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa riguardano:

- € **172.397,17** somma per il trattamento accessorio del personale trasferito ex Ministero del Lavoro – Ageforma e Anas ed inserita nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. 1) del CCNL 01/04/99 "le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni";
- € **217.143,47** ai sensi dell'art. 4 "Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000".

Sezione 2 – Risorse variabili

- € **150.000,00** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99 "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17". Risorse destinate alla incentivazione di cui al D.Lgs. 50/2016;
- € **7.000,00** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99 "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17". Risorse destinate ai compensi professionali per l'avvocatura di cui all'art. 27 CCNL 14.09.2000;

– *Sezione 3*

Decorazione del Fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizi".

Tale disposizione ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. A) del DPR n.122 del 4.9.2013 venne prorogata fino al 31 dicembre 2014.



La RGS con propria circolare dell'8.05.2015, n. 20, ha impartito istruzioni applicative circa la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

Con determinazione dirigenziale n. 2140 del 19.10.2015, si è provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente, in conformità alla predetta circolare della RGS n. 20/2015, e, cioè, che il fondo 2015 è sostanzialmente il fondo delle risorse stabili dell'anno 2014, con tutte le decurtazioni operate fino al medesimo anno.

A tali riduzioni, ormai stabili e consolidate, si è ulteriormente ridotto il fondo per l'anno 2017, per €.222.814,66, a fronte delle cessazioni di personale intervenute e che interverranno nell'anno (n.45 unità rispetto al 2016 – 17,80%).

La riduzione del Fondo è stata effettuata secondo le Istruzioni della circolare della Funzione Pubblica DFP 11786/2011 ed ammontano ad un totale di €. 527.519,94 (304.705,28 storiche ed €. 222.814,66 per l'anno 2017).

Per la costituzione del fondo per le risorse destinate alla contrattazione integrativa per l'anno 2016, l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha stabilito che "l'ammontare complessivo del salario accessorio non può essere superiore all'importo del 2015";

Alla luce di tale norma, l'ammontare massimo del fondo salario accessorio 2017, di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno precedente, ed è, pertanto, costituito nell'ammontare di €. 688.850,00 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità,

– Sezione 4 Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse: ammontano ad €. **862.230,30** (€.1.216.369,94 meno la riduzione complessiva di € 527.519,94);

- a) Totale risorse variabili: ammontano ad €. **157.000,00** (non soggette al limite);
- b) Totale Fondo sottoposto a certificazione €. **845.850,00**

– Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo stesso le economie dell'anno precedente e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato l'ammontare definitivo. Tale ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010.

– Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali €.699.492,52 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 81.689,16
Progressioni orizzontali	€. 156.696,83
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità	€. 150.000,00
Indennità di turno, rischio, maneggio valori, lavoro notturno e festivo (art. 17 comma 2 lett. d)	€. 54.800,00
Indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e)	€. 21.942,00
Indennità per formatori, archivisti informatici e URP (art.17, comma 2, e lett. i) CCNL 01.04.1999)	€. 675,00
Indennità correlati all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. k (avvocatura, progettazione D.Lgs. 50/16)	€. 157.000,00
Lavoro straordinario	€. 76.689,53
Totale	€. 699.492,52



Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessive €. **146.357,48**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€. 30.000,00
Produttività / Performance Collettiva (art. 14 - lett. A CDI - 40%)	€. 46.542,99
Produttività / Performance Individuale 60% (art. 14 - lett. B CDI - 60%)	€. 69.814,49
Totale	€. 146.357,48

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata	€. 699.492,52
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€. 146.357,48
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€. 845.850,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Indennità correlati all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. k (avvocatura, incentivi D.Lgs. 50/16)	€. 157.000,00
Totale destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 157.000,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Per l'anno 2017 la Provincia ha:

- ✓ ridotto la spesa di personale rispetto all'anno precedente
- ✓ una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, ivi comprese le spese sostenute dalle società partecipate, inferiore al 50%
- ✓ rispettato le norme sulla trasparenza e la valutazione

a. *attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;*

Le risorse stabili ammontano a € 688.850,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, ecc.) ammontano a € 542.492,52. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. *attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;*

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONDO 2017 – Risorse stabili €. **688.850,00** - Risorse variabili €. **157.000,00**;

FONDO 2016 – Risorse stabili €. **862.230,30** - Risorse variabili €. **234.029,55**;

Le principali differenze tra i due fondi sono dovute alla riduzione in conseguenza dell'applicazione del comma 2-bis, della L. 122/2010.



Da considerare che il fondo 2017 presenta un valore in aumento nelle risorse stabili, al netto della decurtazione, pari ad €. 49.434,36 per recupero RIA e assegni *ad personam* (art.4, c.2-CCNL 2001/01) peraltro, totalmente riassorbita dalla decurtazione; per il recupero dell'indennità di comparto per €. 29.684,04 e per recupero sulle progressioni orizzontali per €. 66.326,03, per una disponibilità complessiva in incremento di €. 145.544,43;

- le risorse variabili risultano in decremento rispetto a quelle del fondo 2016 per €.77.029,55, per esclusiva applicazione di istituti contrattuali (peraltro non influenti ai fini dell'applicazione dell'art.9, della predetta legge n.122/2010)

Modulo IV Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilita non risultano superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilita) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente e individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse destinate al Fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2017 non superano il corrispondente importo dell'anno 2016, in conformità di quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016). Il Servizio contabile del personale compara i compensi erogati per i singoli istituti, sia in conto competenza che in conto residui, con i corrispondenti impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio precedente.

Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il Fondo per la contrattazione decentrata è finanziato interamente, come tutte le spese del personale, mediante risorse provenienti da risorse proprie, entrate tributarie ed extratributarie non vincolate e trasferimenti statali o regionali destinati al finanziamento del salario accessorio del personale.



Il Dirigente
Dr. Alfonso Maffazzo